

Reg. n. 10 – REGOLAMENTO AZIENDALE DI ACCESSO
POLO MULTIFUNZIONALE DI CAMPODARSEGO (PD)

Impianto selezione rifiuti e discarica

Accesso diretto dalla SR308 dopo lo svincolo di Reschigliano
(direzione Castelfranco V.to)

Art. 26 D.Lgs. 81/08

Con il presente documento e con la planimetria dell'impianto allegata, si rendono note **al personale** che accede agli impianti di ETRA le prescrizioni che sono qui di seguito riportate.

Il presente documento risponde all'obbligo normativo dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 comma 1, il quale prevede che il datore di lavoro committente fornisca ai lavoratori delle ditte esterne dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Tale regolamento inoltre è applicabile anche al personale interno all'azienda e altre persone che a vario titolo accedono al sito (visitatori, fornitori, professionisti esterni, ...).

Il documento si compone delle seguenti sezioni:

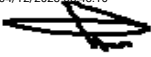
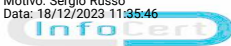
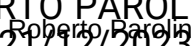
- 1) RISCHI E NORME GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- 2) NORME SPECIFICHE PER TRASPORTATORI
- 3) NORME SPECIFICHE PER DITTE APPALTATRICI ESTERNE
- 4) NORME SPECIFICHE PER VISITATORI E PERSONALE ETRA DI ALTRI IMPIANTI/SEDI
- 5) ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA RADIOTRASMETTENTE
- 6) PLANIMETRIA N. 1 ACCESSO UFFICI-CARICO E SCARICO MERCI
- 7) PLANIMETRIA N. 2 SCARICO RIFIUTI IN IMPIANTO
- 8) PLANIMETRIA N. 3 CARICO RIFIUTI E MATERIALI IN USCITA
- 9) PLANIMETRIA N. 4 CARICO PERCOLATO E SCARICO REAGENTI
- 10) PLANIMETRIA N. 5 AREA ESTERNA DI CARICO MATERIALI
- 11) MODULO DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE



COORDINATORE EMERGENZA
+39 346 0150068



COORDINATORE EMERGENZA
Ditta affidataria
+39 345 2510973

Rev. numero	Data emissione o ultima modifica	Redatto da	Approvata da
4	27/11/2023	Firmato digitalmente da: ADRIANO PENNA Data: 04/12/2023 08:43:16  GIA Firmato digitalmente da: SERGIO RUSSO Motivo: Sergio Russo Data: 18/12/2023 11:35:46 	Firmato digitalmente da: ROBERTO PAROLIN Data: 21/12/2023 13:16:22 

(1)

RISCHI E NORME GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Sono riportati di seguito i rischi per la salute e la sicurezza presenti all'interno del sito e le principali norme di prevenzione e protezione da mettere in pratica.

RISCHI	NORME GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	OBBLIGHI E DIVIETI
 Rischio di investimento dovuto alla presenza di mezzi in movimento	- Obbligo di utilizzo di gilet o indumenti ad alta visibilità durante la circolazione a piedi presso l'impianto. - Vietato girare liberamente, senza essere accompagnati da un referente dell'impianto durante la circolazione a piedi presso l'impianto. - Prestare attenzione durante l'attraversamento a piedi di vie di circolazione e in generale di aree con possibile presenza di mezzi in movimento. Rispettare i percorsi segnalati con apposita segnaletica verticale e orizzontale. - Per gli autisti, rispettare la segnaletica orizzontale/verticale e i limiti di velocità.	 
 Rischio biologico dovuto alla presenza di rifiuti	- Vietato consumare cibi/bevande e fumare all'interno delle zone di lavoro, ad eccezione delle aree prestabilite e segnalate. - Vietato manipolare rifiuti senza gli opportuni DPI.	
 Rischio di esplosione dovuto presenza di impianti a biogas e polveri	- Vietato accedere ad aree a rischio di esplosione senza autorizzazione. - Vietato fumare presso il sito, ad eccezione delle aree prestabilite e segnalate. - Vietato introdurre fiamme libere ed effettuare lavori che possano provocare fonti di innesco senza autorizzazione.	  
 Rischi di inciampo, scivolamento e caduta dovuti alla presenza di dislivelli, gradini, terreno e altri ostacoli	- Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche con suola anti-scivolo durante la circolazione a piedi presso l'impianto. - Prestare attenzione durante la circolazione a piedi all'interno dell'impianto. - Divieto di accesso alle aree limitrofe alle fosse dei nastri trasportatori.	 
 Rischio di caduta dall'alto	- Vietato eseguire lavorazioni in quota senza autorizzazione ed adeguati DPI.	
 Rischi dovuti a carichi sospesi in alcune parti dell'impianto	- Vietato sostare all'interno del raggio di azione di apparecchi di sollevamento in uso presso il sito. - Vietato sostare al di sotto di carichi sospesi.	

	RISCHI	NORME GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	OBBLIGHI E DIVIETI
	Rischio di urto / incidente contro parti di impianto o strutture fisse	- Per gli autisti, rispettare la segnaletica orizzontale/verticale e i limiti di velocità.	
	Rischi dovuti alla presenza di sostanze e polveri nocive in alcune parti dell'impianto	- Vietato l'accesso ad alcune aree dell'impianto senza gli opportuni DPI, causa presenza di polveri e sostanze nocive. L'accesso a queste aree deve essere preventivamente autorizzato. - Vietato consumare cibi/bevande e fumare all'interno delle zone di lavoro, ad eccezione delle aree prestabilite e segnalate.	  
	Rischio di incendio dovuto alla presenza di sostanze infiammabili e grandi quantità di materiali combustibili	- Vietato fumare presso il sito, ad eccezione delle aree prestabilite e segnalate. - Vietato introdurre fiamme libere ed effettuare lavori che possano provocare fonti di innesco senza autorizzazione.	 
	Rischi dovuti alla presenza di impianti e apparecchiature con organi in movimento	- Vietato usare macchine o attrezzature non di proprietà. - Vietato avvicinarsi a macchine, attrezzature e impianti installati presso il sito e interagire con le stesse.	
	Rischio di esposizione al rumore in alcune parti dell'impianto	- Vietato accedere alle aree opportunamente segnalate con esposizione al rumore superiore a 85 dB, senza gli opportuni DPI. L'accesso a queste aree deve essere preventivamente autorizzato.	
	Rischi elettrici dovuti alla presenza di cabine, quadri e impianti elettrici	- Vietato interagire con quadri, prese e dispositivi elettrici in genere installati presso il sito.	
	Rischio chimico dovuto allo scarico e all'utilizzo di reagenti	- Obbligo di utilizzo di guanti e visiera paraschizzi.	 

INDICAZIONI GENERALI PER IL SITO

L'attività svolta nell'impianto consiste nella selezione delle componenti recuperabili presenti nel rifiuto cellulosico in ingresso proveniente dalla raccolta differenziata, nonché nel travaso degli imballaggi in vetro.

Tali attività sono effettuate nel capannone lavorazioni.

Adiacente al sito, inoltre, si trova una discarica di rifiuti urbani in gestione post mortem e l'impianto di trattamento del percolato, con annesso impianto di recupero di biogas dalla discarica con cogenerazione.

Nel sito opera sia il personale di ETRA che il personale della ditta affidataria che effettua la gestione operativa della selezione e del travaso rifiuti.

Il personale ETRA effettua l'attività di controllo tecnico amministrativo dei rifiuti in ingresso e degli EoW prodotti, nonché la attività di gestione della discarica in post-chiusura con annessi impianti (trattamento percolato, cogenerazione, ecc.) e conduzione dell'impianto per gli obblighi derivanti dal Piano di Monitoraggio e Controllo del sito.

In adiacenza al capannone di lavorazione sono situati uffici e spogliatoi per il personale ETRA e della ditta affidataria.

Nel dettaglio, nel sito sono presenti:

1. area uffici/spogliatoi - presenza del personale ETRA e della ditta terza;
2. capannone impianto selezione/travaso ed aree di viabilità interna - a prevalente presenza di personale della ditta affidataria e di trasportatori (per conferimento e/o carico rifiuti);
3. discarica, impianto di captazione del biogas e cogenerazione e impianto di trattamento del percolato - presenza di personale ETRA e di trasportatori (per consegna reagenti e asporto fanghi e percolato).

La gestione delle emergenze viene effettuata:

- dal coordinatore delle emergenze e relativa squadra di emergenza di ETRA - per interventi nelle aree a prevalente utilizzo/competenza di ETRA quali quelle individuate ai punti 1 e 3;
- dal coordinatore delle emergenze e relativa squadra di emergenza della ditta affidataria - per interventi nelle aree a prevalente utilizzo/competenza della ditta, quali quelle individuate al punto 2.

CIRCOLAZIONE E PERMANENZA CON AUTOMEZZI ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO

1. La circolazione all'interno del sito è consentita solo previa autorizzazione. In riferimento a quanto previsto dai limiti indicati all'art. 62 comma 4 del Codice della Strada e della carta di circolazione, tutti i mezzi in ingresso dovranno rispettare tali limiti.

2. Entrati nel perimetro interno dell'impianto, tutti gli automezzi devono rispettare i percorsi e/o la segnaletica stradale orizzontale e verticale definita per gestire i flussi di persone e di mezzi evitando incidenti col personale a terra o con altri mezzi.

3. Durante la guida dei mezzi è obbligo procedere con la **massima prudenza**.

4. La velocità massima consentita è **"a passo d'uomo"** (10 km/h) all'interno di tutto il sito.

5. È assolutamente **vietato** parcheggiare i mezzi in aree non appositamente individuate tramite segnaletica, o comunque in maniera tale da rendere difficoltosa la circolazione o da ostruire le uscite di sicurezza e gli accessi ai presidi antincendio ed antinfortunistici.

6. È assolutamente **vietato il transito di mezzi con attrezzature e appendici mal posizionate o fuori sagoma** (es. automezzo scarrabile sprovvisto di cassone con gancio in posizione diversa da quella di riposo).

7. È assolutamente vietato il transito di mezzi in **precario stato di manutenzione** o che possano arrecare danni all'ambiente e alle strutture presenti (es. carichi sporgenti, spandimento di liquidi o solidi, sostanze che causano reazioni chimiche pericolose, ecc.), lanciare o disperdere a terra materiale vario.

8. Tutte le fasi di manovra, ed in particolare la retromarcia, devono essere eseguite prestando massima attenzione all'eventuale presenza di mezzi o personale a terra che possa subire lesioni a seguito di contatti o urti accidentali ed avendo cura di non intralciare altri mezzi in manovra. Se necessario chiedere assistenza al referente ETRA o della ditta terza (se l'attività è eseguita con assistenza di tale personale).

9. Rallentare il proprio mezzo in prossimità di curve, punti ciechi, strutture e altri mezzi di movimentazione.

10. In caso di mezzi in panne è obbligatorio avvisare il coordinatore delle emergenze ETRA al rif. telefonico già indicato nel presente documento.

11. Nel caricamento del rifiuto e/o dei materiali in uscita, ETRA S.p.A. si atterrà ai limiti indicati dall'art. 62 comma 4 del Codice della strada e dalla carta di circolazione; non si potrà pertanto superare la "massa massima a carico ammissibile dell'insieme" riportata nella carta di circolazione.

A titolo esemplificativo, la massa complessiva a pieno carico riportata nella carta di circolazione di un insieme di veicoli, formato da motrice e semirimorchio, è di 44 tonnellate.

Analogamente ETRA potrà segnalare con specifica NON conformità/inadempienza contrattuale, l'eventuale ingresso di mezzi con massa superiore ai limiti suindicati, adottando opportune azioni correttive (segnalazione comportamento pericoloso, segnalazione inadempienza contrattuale, applicazione penali contrattuali, segnalazione per eventuale richiamo disciplinare, ecc).

CIRCOLAZIONE A PIEDI ALL'INTERNO DEL SITO

1. Obbligo di rispettare i **percorsi pedonali** stabiliti e rispettare la segnaletica esistente. Non è ammesso circolare al di fuori dei percorsi stabiliti.
2. **Divieto di accesso alle aree di pertinenza esclusiva dell'impianto e/o dei reparti di trattamento** per il personale non autorizzato, o ad altro personale se non espressamente autorizzato e/o accompagnato dal referente ETRA dell'U.O. Gestione Impianti Ambiente.
3. Occorre prestare la massima attenzione durante il transito a piedi nelle aree di competenza, per la possibile presenza di **materiali o liquidi** che potrebbero causare inciampi, scivolamenti e cadute, o presenza di altri mezzi in manovra.
4. È consentito accedere solo alle aree pertinenti alla propria attività o mansione; è vietato l'accesso alle aree operative di impianto se non autorizzati, come indicato dalla segnaletica di impianto;
5. Prestare attenzione ai mezzi in movimento all'interno del sito, limitando al massimo l'utilizzo di cellulari e altri dispositivi personali che potrebbero generare distrazioni.
6. Qualora risulti necessario **percorrere scale e passerelle**, prestare attenzione e tenersi saldamente ai corrimani presenti. È vietato sporgersi oltre i parapetti.
7. È vietato **correre** su scale, corridoi, piazzali e in generale all'interno del sito.
8. E' vietato assumere cibo o bevande al di fuori dell'area dedicata all'interno dell'impianto.
9. E' vietato fumare nell'intero sito se non all'interno delle aree autorizzate.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

1. In caso di rilevamento di emergenza (es. principio di incendio, infortunio, malore) agire alternativamente secondo questo ordine:
 - a. segnalare via radio la situazione di emergenza (se la radio è stata fornita in dotazione);
 - b. chiamare via telefono il coordinatore delle emergenze relativo alla specifica area di competenza (si veda sezione 1 pagina 3 "Indicazioni generali per il sito");
 - c. avvisare eventuale personale ETRA o della Ditta terza presente nelle vicinanze affinché provveda ad attivare la squadra di gestione delle emergenze;
 - d. nel caso non si riesca ad attivare la squadra di gestione delle emergenze contattare i soccorsi esterni di riferimento (112, 115, 118) avendo cura di avvisare poi comunque il personale di ETRA in seguito ed appena possibile ripercorrendo le modalità sopra indicate.
2. Attenersi alle **istruzioni impartite dal referente di ETRA o della Ditta terza**. (si ricorda che può trattarsi della Squadra di emergenza ETRA o della Ditta terza o della squadra "mista"; indicativamente la Squadra ETRA opera per coordinare situazioni di emergenza occorse nelle aree della sede e degli uffici a prevalente presenza ETRA; la Squadra della Ditta terza opera per coordinare situazioni di emergenza occorse nelle aree di impianto e/o a prevalente presenza della Ditta terza).
3. **Non effettuare manovre/azioni di propria iniziativa** (es. manovrare estintori, attivare pulsanti di emergenza o pulsanti di sgancio, ecc).
4. In caso di segnalazione di emergenza dal personale ETRA o della Ditta terza, sospendere tutte le attività in corso e mettersi in condizioni di poter lasciare l'area in sicurezza (per esempio sospendere eventuali lavorazioni in quota e raggiungere il piano campagna), restando in attesa di **istruzioni impartite dal referente dell'impianto e/o Ditta terza**.
5. Le lavorazioni potranno eventualmente riprendere solo a comunicazione di emergenza terminata.
6. Gli autisti devono lasciare il proprio mezzo spento e con le chiavi inserite, se possibile, in un punto che non possa creare intralcio alla circolazione e ai mezzi di soccorso.

SEGNALETICA DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

	Uscite di sicurezza e vie di esodo
	Punto di raccolta
	Cassetta di primo soccorso (da utilizzare in caso di indicazione dei soccorsi)

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA AMBIENTALE

1. In caso di rilevamento di emergenza ambientale (es. sversamento di oli, solventi, carburanti) agire alternativamente secondo questo ordine:
 - a. segnalare via radio la situazione di emergenza (se la radio è fornita in dotazione);
 - b. chiamare via telefono il coordinatore delle emergenze relativo alla specifica area di competenza (si veda sezione 1 pagina 3 "Indicazioni generali per il sito");
 - c. avvisare eventuale personale presente nelle vicinanze affinché provveda ad attivare la squadra di gestione delle emergenze.
2. Attenersi alle **istruzioni impartite dal referente dell'impianto o dal referente della Ditta terza.**
3. **Non effettuare manovre/azioni di propria iniziativa.**
4. Solo in caso di pericolo evidente e imminente, qualora sia possibile intervenire in condizioni di sicurezza e con gli opportuni strumenti e/o materiali, provvedere a contenere e assorbire eventuali perdite di liquidi inquinanti (oli, solventi, carburanti, ecc..). **In ogni caso è obbligatorio avvertire prima possibile il personale dell'impianto seguendo le modalità sopra citate.**

NORME PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

1. È assolutamente vietata la sosta dei mezzi con il **motore acceso.**
2. Eventuali rifiuti prodotti all'interno dell'impianto devono essere **regolarmente asportati** al termine della permanenza e/o depositati negli appositi contenitori presenti nel sito, previa autorizzazione di ETRA.
3. È fatto assoluto divieto di **versare nei pozzetti** di raccolta delle acque qualunque tipo di liquido e/o altro prodotto o sostanza.

	COORDINATORE EMERGENZA +39 346 0150068
	COORDINATORE EMERGENZA Ditta affidataria +39 345 2510973

(2)

NORME SPECIFICHE PER TRASPORTATORI
POLO MULTIFUNZIONALE DI CAMPODARSEGO

MODALITA' DI ACCESSO/USCITA

1. L'accesso all'impianto è consentito soltanto ai trasportatori che effettuano attività di carico/scarico rifiuti e/o materiali per attività afferenti al sito.
2. L'accesso deve avvenire dal cancello carraio, prestando particolare attenzione ad eventuali veicoli che sopraggiungono in senso contrario. Durante la circolazione all'interno dell'impianto seguire i percorsi prestabiliti riportati nelle planimetrie allegate e transitare esclusivamente lungo le piste carrabili e/o pedonali di gestione, rispettando la segnaletica verticale e orizzontale.
3. L'accesso è consentito solamente negli orari di apertura sotto riportati ed è regolato da un semaforo, controllato dall'operatore in pesa. All'arrivo in impianto il mezzo deve incanalarsi nell'apposita corsia riservata ai mezzi destinati alla pesa, fermarsi in prossimità del semaforo e solo dopo l'accensione della luce verde salire sulla piattaforma di pesatura.
4. L'autista deve inserire il freno di stazionamento, spegnere il motore del mezzo e, prestando la massima attenzione per evitare interferenze con altri mezzi circolanti, presentarsi, munito di indumenti ad alta visibilità, all'operatore in pesa addetto all'accettazione per lo svolgimento delle verifiche tecnico-amministrative.
5. L'autista deve aspettare le indicazioni dell'addetto alla pesa e la sua autorizzazione prima di avviarsi alle zone di lavoro.
6. È severamente vietato, una volta posizionati nella zona pesa, effettuare manovre di retromarcia.
7. **Eventuali altri operatori presenti in cabina oltre all'autista, devono scendere dal mezzo e attendere le fasi di pesatura rimanendo all'interno della banchina di servizio.**
8. L'uscita tramite automezzo dall'impianto deve avvenire attraverso la corsia pesa e in seguito attraverso il cancello carraio, prestando particolare attenzione ad eventuali veicoli che sopraggiungono in senso contrario.
9. In presenza del solo personale della ditta terza, (per attività di conferimento dopo la pesatura in altri siti se necessaria), i trasportatori dovranno attendere l'assistenza e le indicazioni per lo scarico degli operatori della ditta terza presso il portone di accesso.

ISTRUZIONI PER LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

SCARICO RIFIUTI riferimento planimetria 2

Orari di accesso

- Per operazioni di scarico:
Lunedì – Venerdì: 7.30-16.00 e Sabato 7.30-12.00
- Per operazioni di scarico derivanti da servizi della raccolta p.a.p. nei festivi con pesa non presidiata
orario da concordare con il referente dell'impianto.

1. Dopo aver raggiunto l'area di scarico seguendo la viabilità interna indicata da apposita segnaletica orizzontale e verticale, arrestare il veicolo in corrispondenza della linea di stop prossima al portone di ingresso del fabbricato (portone sud) e, restando in cabina, attendere l'apertura della sbarra a motore spento e il via libera dell'addetto che presiede l'area di scarico. Se la sbarra non è funzionante rispettare comunque lo stop in ingresso e attendere il via libera dell'addetto che presiede l'area di scarico. Ricevuto dall'addetto il segnale manuale di avanzamento, entrare nel capannone a velocità ridotta (passo d'uomo), posizionarsi in retromarcia nel luogo indicato dall'addetto pala e azionare il freno di stazionamento.
2. Prima di iniziare l'attività di scarico è obbligatorio, nei mezzi che ne sono dotati, abbassare i piedi stabilizzatori o il rullo e prestare la massima attenzione alla presenza di personale, mezzi e attrezzature a terra. Gli autisti in caso di vicinanza di persone a piedi sono tenuti ad interrompere qualsiasi manovra.
3. Eseguire lo scarico del rifiuto esclusivamente nel luogo indicato dall'addetto incaricato.

4. Terminata l'attività di scarico alzare i piedi o il rullo stabilizzatore e verificare che tutto il rifiuto sia effettivamente fuoriuscito. In caso contrario è necessario ripetere le operazioni di scarico ed eventualmente rimuovere il rifiuto ancora presente utilizzando scopa o badile.
5. Uscire dal fabbricato attraverso il primo portone ovest e presentarsi all'addetto del locale pesa per concludere le operazioni tecnico-amministrative con le modalità già indicate in precedenza.

CARICO RIFIUTI E MATERIALI DA SELEZIONE riferimento planimetrie 3-5

Orari di accesso

- Per operazioni di carico:

Lunedì – Venerdì: 7.30-16.00 e Sabato 7.30-12.00

1. Il carico del rifiuto o del materiale prodotto può avvenire all'interno del fabbricato o all'esterno, sul lato est del capannone nell'area di carico materiali. Nel primo caso seguire quanto riportato sopra per lo scarico ai punti 1 e 5. In caso di carico nell'area esterna raggiungere la zona di carico seguendo la viabilità all'esterno del fabbricato e posizionare il mezzo seguendo le indicazioni del personale che sovrintende le operazioni di carico. Terminata l'attività di carico risalire sul mezzo e raggiungere la pesa per concludere le operazioni tecnico-amministrative.
2. Durante le operazioni di caricamento del vetro l'autista ed eventuali altri operatori accompagnatori devono rimanere in cabina, mentre per le operazioni di carico di carta e cartone devono scendere dal mezzo, muniti di indumenti ad alta visibilità, e posizionarsi nelle aree indicate dal personale che sovrintende alle fasi di carico.
3. Terminata l'attività di carico verificare che non venga superata la portata massima ammissibile.
4. Prima di uscire dall'impianto presentarsi all'addetto del locale pesa per concludere le operazioni tecnico-amministrative con le modalità già indicate in precedenza.

ISTRUZIONI PER LE OPERAZIONI DI CARICO DI ALTRI RIFIUTI (PERCOLATO E FANGHI) E SCARICO REAGENTI CHIMICI E MERCI riferimento planimetria 4

Per effettuare le altre attività di carico di rifiuti solidi o liquidi prodotti dal trattamento del percolato e scarico reagenti chimici e merci procedere come di seguito, avendo cura di seguire le indicazioni fornite dall'addetto in pesa.

1. Seguire il percorso prestabilito a passo d'uomo fino al punto di carico/scarico.
2. Attendere presso il punto di carico/scarico un referente dell'impianto per ricevere le indicazioni necessarie.
3. Ultimate le operazioni, dopo avere verificato che l'area sia pulita, allontanarsi dalla zona e raggiungere l'uscita attraverso i percorsi obbligati ed il corretto senso di marcia, facendo attenzione ad altri veicoli in transito o persone a piedi.
4. Prima di uscire presentarsi all'addetto del locale pesa, muniti di indumenti ad alta visibilità, per concludere le operazioni tecnico-amministrative.

(3)
NORME SPECIFICHE
PER DITTE APPALTATRICI ESTERNE ADDETTE A MANUTENZIONI

MODALITA' DI ACCESSO riferimento planimetria 1

1. L'accesso tramite automezzo all'impianto deve avvenire dal cancello carraio, prestando particolare attenzione ad eventuali veicoli che sopraggiungono in senso contrario.
2. Dirigersi con il proprio mezzo al box pesa per segnalare il proprio arrivo e comunicare il motivo della visita. L'addetto comunicherà le informazioni necessarie per raggiungere il referente d'impianto e concordare le modalità di accesso al luogo oggetto del lavoro/servizio da eseguire presso l'impianto.
3. Per permanenze di lunga durata all'interno del sito, il referente d'impianto consegnerà al preposto della ditta appaltatrice una ricetrasmittente per poter mettersi in contatto in ogni momento con il referente impianto in caso di emergenza o di altre necessità.
4. Durante la permanenza all'interno del sito rimanere sempre nell'area concordata con il referente d'impianto. In caso di necessità avvisare il referente.
5. Al termine dei lavori/servizi eseguiti avvisare il referente d'impianto e riconsegnare la ricetrasmittente (se questa era stata consegnata).
6. Dirigersi quindi al cancello carraio per uscire dal sito prestando particolare attenzione ad eventuali veicoli che sopraggiungono in senso contrario.

(4)

NORME SPECIFICHE PER VISITATORI E PERSONALE ETRA DI ALTRI IMPIANTI/SEDI

MODALITA' DI ACCESSO riferimento planimetria 1

1. L'accesso all'impianto può avvenire attraverso il cancello carraio tramite automezzo.
2. In caso di accesso di personale esterno (visitatori) e/o personale ETRA di altre Unità Operative dal cancello carraio, fermarsi in pesa e segnalare il proprio arrivo e il motivo della visita. L'addetto comunicherà le informazioni necessarie per raggiungere il referente d'impianto. Raggiungere quindi il parcheggio in prossimità degli uffici rispettando la viabilità interna. Lasciare il mezzo all'interno degli spazi dedicati e attendere il referente impianto. In caso di assenza di addetto al locale pesa dirigersi all'ingresso degli uffici, prestando particolare attenzione ad eventuali veicoli in transito, parcheggiare il mezzo nel parcheggio, suonare il campanello e attendere un addetto ETRA.
3. Durante la permanenza all'interno del sito rimanere sempre con il referente dell'impianto, salvo specifiche autorizzazioni.
4. Rispettare la segnaletica e i percorsi pedonali.
5. Al termine della visita, recuperare il proprio automezzo dal parcheggio e uscire dal cancello carraio, seguendo la viabilità interna e prestando particolare attenzione ad eventuali veicoli in transito.

(5)

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA RADIOTRASMETTENTE

ISTRUZIONI D'USO

Se previsto, all'ingresso in impianto, viene fornito un apparato radio che opera su un canale.
La radio viene utilizzata sia per comunicazioni ordinarie che per segnalazioni di emergenza.

Alla consegna della radio provvedere sempre a:

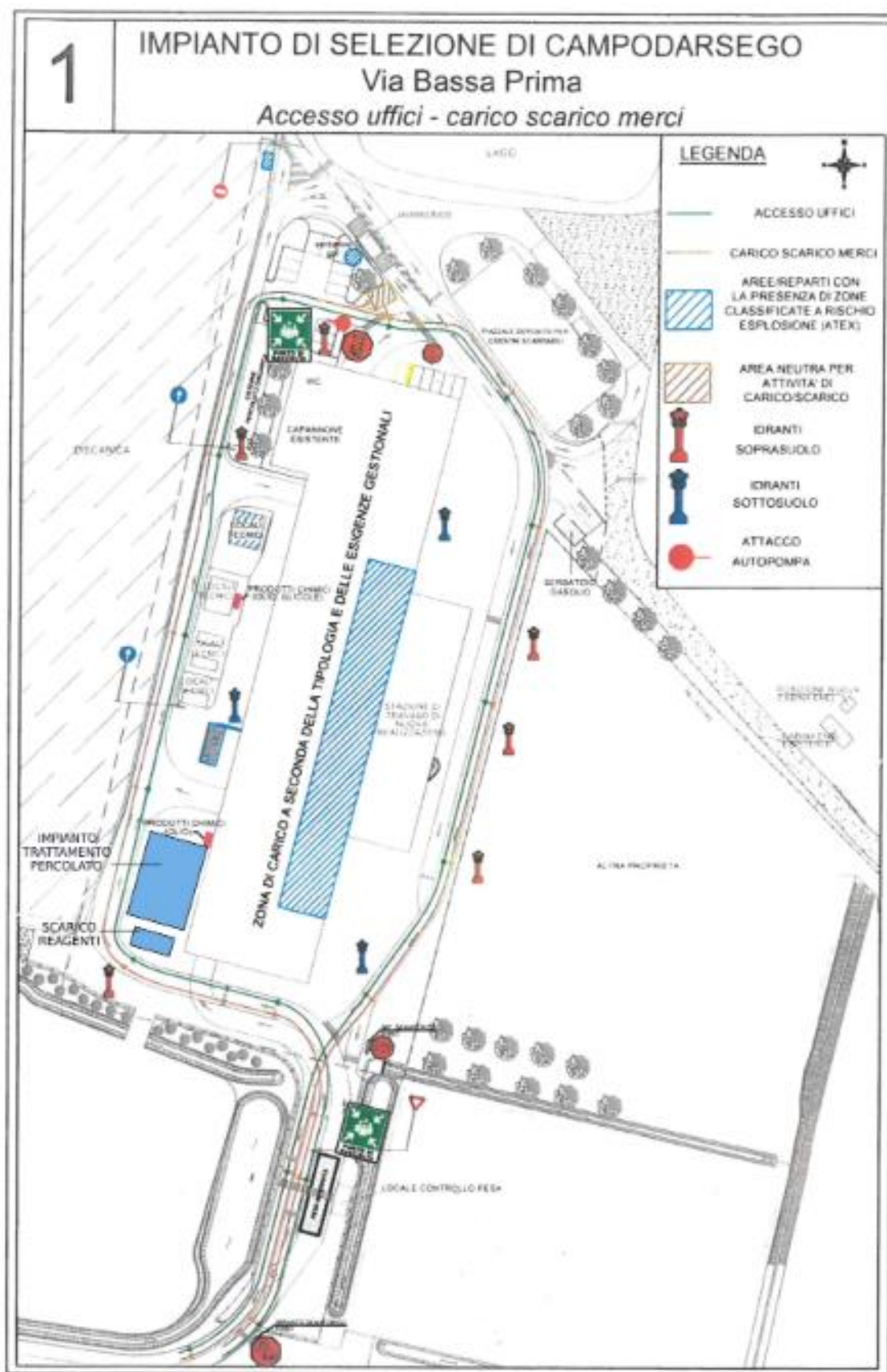
1. Verificare il corretto funzionamento del dispositivo;
2. Verificare la carica della batteria (vedi punto 7 dell'immagine seguente);
3. Richiedere la sostituzione in caso di radio malfunzionante o batteria scarica.



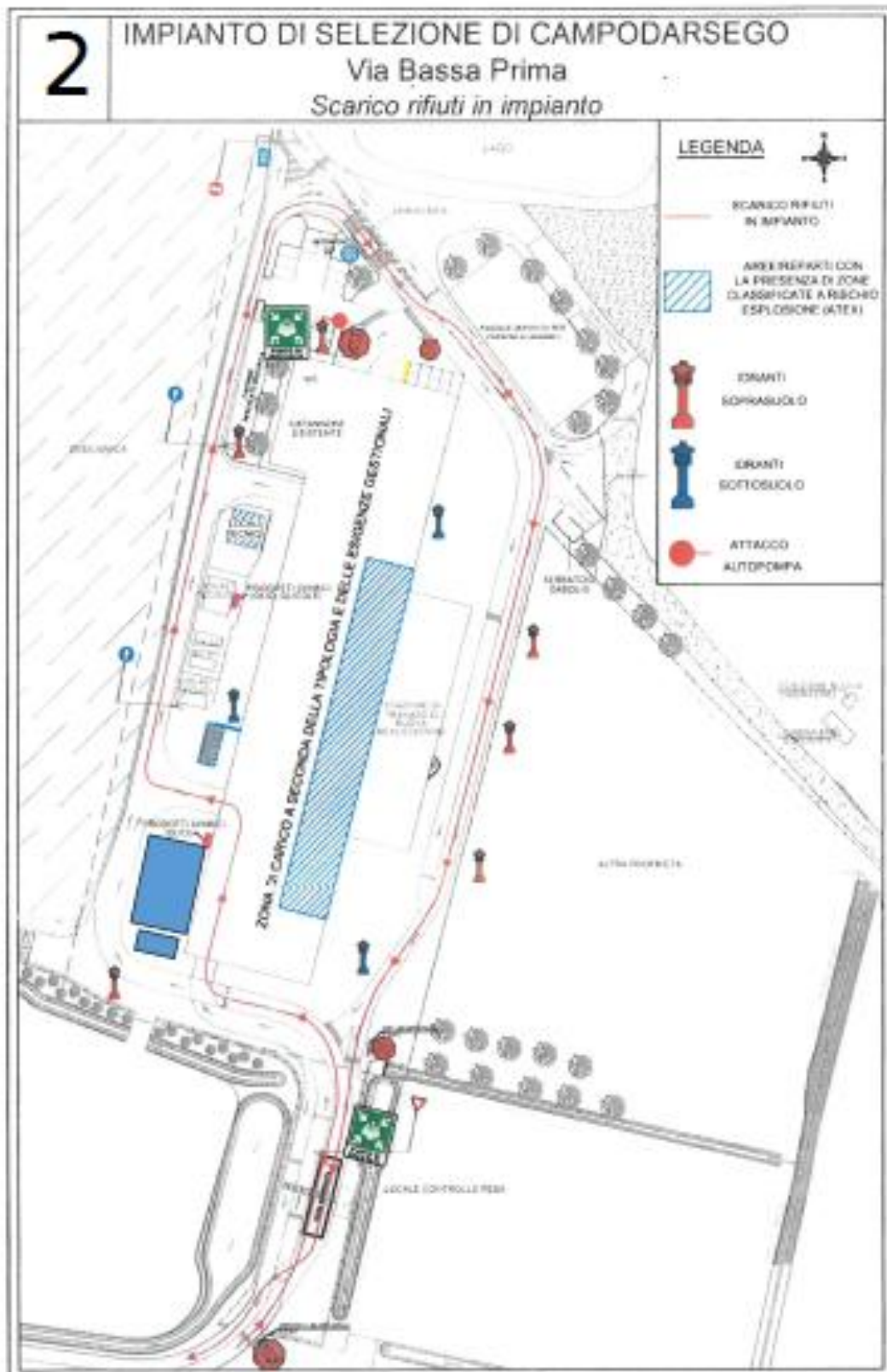
MODALITA' E SITUAZIONI D'USO

1. Segnalare ogni tipo di situazione di emergenza al coordinatore delle emergenze.
2. Rimanere in ascolto per ricevere segnalazioni di emergenza e conseguenti indicazioni da parte del referente di impianto.
3. Segnalare situazioni di rischio per se stessi o per gli altri.
4. Durante le trasmissioni comunicare sempre il nome, la ditta di appartenenza e la posizione all'interno dell'impianto. Formulare la richiesta con frasi brevi e sintetiche e attendere risposta dall'interlocutore.
5. Rimanere in ascolto per ricevere informazioni in merito alle attività in corso all'interno dell'impianto ai fini di identificare eventuali situazioni di interferenza.
6. Avvisare il referente di impianto quando si accede all'impianto o si esce per qualsiasi motivo.
7. Avvisare il referente di impianto quando ci si sposta da un'area o reparto ad un altro (se previsto per l'attività).
8. Richiedere al referente di impianto l'accesso a locali o aree ad accesso riservato agli addetti ai lavori (ad esempio reparto selezione).
9. Richiedere, se necessario, assistenza da parte del personale ETRA per l'esecuzione delle attività.

(6)



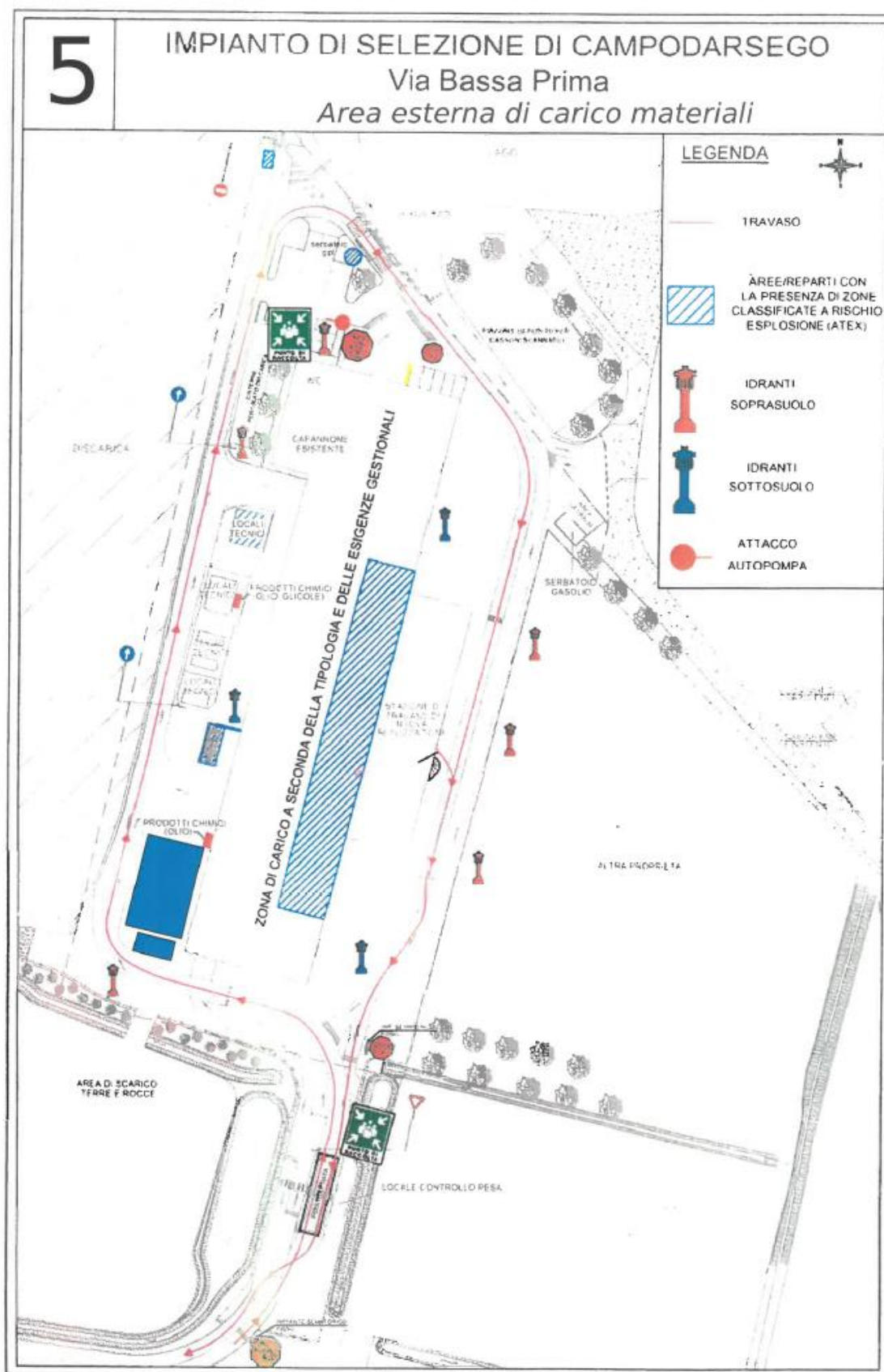
(7)







(10)



(11)
MODULO DI PRESA VISIONE
E ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

(Per ditte)

Il sottoscritto _____ legale rappresentante/datore di lavoro della ditta _____ che accede al Polo Multifunzionale di Campodarsego per il seguente scopo _____, attività eseguita nelle aree di competenza ETRA (da indicare) _____ attività eseguita nelle aree di competenza Ditta affidataria (da indicare) _____

dichiara

- di avere ricevuto le seguenti sezioni del regolamento:
☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ 11
- di aver preso visione delle sopracitate sezioni del regolamento e di accettarne i contenuti;
- di impegnarsi a trasmettere le informazioni ricevute al personale che accede alle aree di competenza di ETRA SpA;
- di aver informato in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si è destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza, adottate in relazione alla propria attività, il personale che accede alle aree di competenza di ETRA SpA;
- di avere preso atto che, alla luce delle aree frequentate, il Coordinatore delle emergenze da contattare è:
☐ il coordinatore delle emergenze di ETRA ☐ il coordinatore della ditta terza;
- di aggiornare, nel corso dei lavori, l'informazione, la formazione e l'addestramento al personale in funzione dell'evoluzione delle attività svolte e delle misure di prevenzione e protezione comunicate da ETRA SpA;
- di trasmettere tutte le informazioni contenute nel presente documento alle ditte subcontraenti nel caso di attività affidate a terzi;
- che il referente della propria ditta per le attività all'interno del sito è: _____ ed è raggiungibile al numero di telefono: _____

Data _____

Il Dichiarante
- Timbro e firma -

(Per lavoratori autonomi e privati)

Il sottoscritto _____ che accede al al Polo Multifunzionale di Campodarsego per il seguente scopo _____

dichiara

- di avere ricevuto le seguenti sezioni del regolamento:
☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ 11
- di aver preso visione delle sopracitate sezioni del regolamento e di accettarne i contenuti.
- che per l'attività all'interno del sito sarà contattabile al numero di telefono: _____

Data _____

Il Dichiarante
- Timbro e firma -
